

■ AL.EA. / Il partner su misura per lo sviluppo dei progetti tecnici in Cina

Il vostro alter ego con sede a Shanghai

La Cina non è più un'avventura, a patto che ci sia un partner giusto come AL.EA.

Questa società, ponte tra l'Italia e l'estremo Oriente, i cui titolari Luca Accoli ed Erminio Arquati vantano una ventennale esperienza più che mai consolidata, si rivolge a quelle aziende medio/grandi - con un fatturato che oscilla tra i 10 e i 40 milioni di Euro - che hanno intenzione di investire nella terra del Sol Levante.

È in verità sempre maggiore il numero delle industrie che investono in Oriente per restare competitive sui mercati dell'Occidente, incre-

gliere in assoluta sicurezza le opportunità offerte dalla Cina.

Navigando in rete, tante sono le aziende cinesi, di fatto inesistenti, che si dicono pronte a collaborare; ecco perché è fondamentale affidarsi ad un partner come AL.EA., già ben conosciuto e radicato nel Paese asiatico.

AL.EA. non si occupa di delocalizzare la produzione, ma, operando in un'area strettamente tecnica, valuta i progetti di investimento delle aziende, li testa e, in caso di fattibilità, diventa loro partner in loco: contatta così in primo luogo i propri fornitori cinesi e si occupa di gestire il progetto nella sua interezza, dalla pre-industrializzazione all'industrializzazione vera e propria.

Alcuni esempi riguardano componenti per i comparti dell'illuminazione, dell'automazione, del riciclaggio e dell'arredo urbano. Nel concreto si occupa di tutte le pratiche burocratiche, relative ad esempio a spedizioni e dazi, assumendosi la responsabilità di

fare da tramite per pagamenti e fatturazione, tutelando così la sicurezza dell'investimento del cliente, con il quale AL.EA. firma un impegno di riservatezza e di esclusiva, collaborando con un solo cliente per settore.

Per fornire inoltre la garanzia della massima sicurezza dei componenti offerti, la Società effettua continue e approfondite verifiche e visite ai fornitori e sottopone periodicamente i materiali impiegati all'esame e all'analisi di migliori laboratori di certificazione. Tutti i componenti forniti vengono accompagnati da un Certificato di Conformità, e sono provvisti del marchio CE.

Negli uffici di Shanghai e Traversetolo (Parma) si parlano cinque lingue, e sono impiegati dieci collaboratori dipendenti professionisti, che vantano conoscenze complete, approfondite e diversificate; grazie alla competente presenza nel territorio su diversi fronti (stam-

paggio plastica e metalli, pressofusione alluminio, parti in ghisa, componenti meccanici ed elettronici) la Società ha raggiunto significativi



L'edificio che ospita la sede di Shanghai

raguardi; i grandi risultati finora ottenuti le hanno consentito di allargare l'organico in Italia ed in Cina con l'inserimento di nuove figure tecniche, adeguatamente formate per la progettazione ed il controllo qualità sul territorio cinese.

Il successo economico (in quattro anni si è abbondantemente superato un giro d'affari di 15 milioni di dollari), ha d'altra parte fornito lo stimolo per investire e portare a termine due nuovi ed ambiziosi progetti: il primo, da realizzare entro il 2010, è l'approdo in Vietnam, dove si stanno riproducendo le stesse sinergie cinesi; il secondo è un piano di marketing per l'esportazione di prodotti della tecnica italiana, che verrà attuato non appena terminata l'accurata formazione del personale selezionato per la vendita.



www.aleaconsulting.net



Erminio Arquati e Luca Accoli

mentare il proprio business o semplicemente consolidarlo. Le prospettive che la Cina offre sono molto allettanti: manodopera qualificata, professionalità specializzate, tecnologie all'avanguardia, con costi ridotti fino al 30-40%, ed una velocità di produzione pari alla metà del tempo impiegato qui da noi. Oltre al contenuto costo della manodopera, la Cina offre diversi vantaggi quali cultura tecnica, alta efficienza e tecnologia a bassi costi.

Il colosso asiatico è però una realtà complessa, all'interno della quale si rischia di perdere tempo e risorse se non si hanno punti di riferimento giusti come AL.EA.

La società, infatti, grazie alla presenza costante dei titolari, sul territorio e nel loro ufficio di Shanghai, e alla preparazione meticolosa e professionale dello staff, consente alle aziende interessate - azzerando il rischio peggiore, quello di veder coperti i propri prodotti - di poter co-